

⊛ UN NUOVO ASSETTO URBANISTICO ECOSOSTENIBILE

1 PAI -

Politiche Abitative Inclusive

Obiettivi

Riqualificare il patrimonio edilizio pubblico per rendere l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica(ERP) più ampio e sostenibile, attrarre giovani coppie e garantire una popolazione diversificata e inclusiva.

Fasi del Progetto:

1. Riqualificazione del Patrimonio Edilizio: Avviare un programma di riqualificazione per migliorare le condizioni degli edifici ERP esistenti, garantendo standard abitativi adeguati e sostenibili.
2. Accesso all'ERP alle fasce di reddito superiori: Estendere l'accesso all'ERP anche alle fasce di reddito superiori all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), stabilendo un affitto basato su una percentuale del reddito per rendere l'alloggio più accessibile.
3. Riconversione di Edifici Pubblici e Aree Dismesse: Utilizzare edifici pubblici, suoli pubblici e aree dismesse (inclusi edifici militari) per realizzare nuove unità di ERP, sfruttando almeno il 20% della superficie edificabile superiore a 2000 mq per scopi residenziali.
4. Inclusione di ERP in Progetti Residenziali: Nei nuovi interventi residenziali, destinare almeno il 20% della superficie ad ERP, con la creazione di spazi collettivi e pubblici per favorire la coesione sociale e il co-housing.
5. Incentivi e Agevolazioni: Introdurre incentivi fiscali e agevolazioni per gli investitori che destinano una parte dei loro progetti residenziali all'ERP e per i cittadini che scelgono di vivere in queste unità abitative.
6. Coinvolgimento Comunità e Partecipazione Pubblica: Coinvolgere attivamente la comunità locale e gli stakeholder nel processo decisionale per garantire che le politiche abitative siano rispondenti alle reali esigenze della popolazione e che favoriscano la costruzione di una città più inclusiva e sostenibile.

Conclusioni

Questo progetto punta a creare un ambiente abitativo più equo e diversificato, attrarre nuove generazioni e garantire che la città cresca in modo sostenibile e inclusivo, preservando nel contempo il tessuto sociale e culturale della comunità.

2 E.E.P.E.C -

Efficienza Energetica del Patrimonio Edilizio a Cagliari

Obiettivo

Promuovere l'efficienza energetica negli edifici e ridurre le emissioni di gas serra, integrando criteri di risparmio energetico e produzione da fonti rinnovabili nella pianificazione comunale a tutte le scale.

Fasi del Progetto

1. Integrazione dei Criteri di Risparmio Energetico: Includere i criteri di risparmio energetico come elemento fondamentale nelle scelte relative al Piano Urbanistico Comunale (PUC), al Piano di Azione per l'Energia e il Clima (PAESC), al Regolamento Edilizio e al Regolamento Edilizio Green. Questo garantirà che l'efficienza energetica sia una priorità nella progettazione e nella costruzione degli edifici.
2. Promozione delle Fonti Rinnovabili: Integrare la produzione energetica da fonti rinnovabili in tutti i livelli di pianificazione, adattandola alle esigenze specifiche di ogni area. Incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici e altre tecnologie verdi per ridurre la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili.
3. Approccio Olistico alla Pianificazione Ambientale: Ampliare la visione della pianificazione a tutte le scale per includere non solo l'efficienza energetica, ma anche altri parametri ambientali come la qualità dell'aria, la gestione delle acque piovane, la biodiversità e la bioarchitettura. Questo permetterà di realizzare interventi più sostenibili e rispettosi dell'ambiente.
4. Aggiornamento del PAESC: Rivedere e aggiornare il Piano d'Azione per l'Energia e il Clima (PAESC) per integrare le nuove politiche e misure volte al miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio. Coinvolgere gli stakeholder e la comunità locale nel processo di revisione per garantire un approccio partecipativo e condiviso.
5. Monitoraggio e Valutazione: Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia delle politiche adottate e l'impatto sull'efficienza energetica e sull'ambiente. Questo consentirà di apportare eventuali correzioni e miglioramenti nel tempo.

Conclusioni

Questo progetto ha lo scopo di trasformare il patrimonio edilizio di Cagliari in un settore più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico, promuovendo una crescita urbana rispettosa dell'ambiente e delle generazioni future.

3 Quartieri Storici

Introduzione:

Il progetto ha lo scopo di risolvere le principali problematiche che hanno caratterizzato la vita dei quartieri storici di Cagliari negli ultimi cinque anni, preservando l'identità e il patrimonio culturale di queste zone della città e migliorando la qualità della vita dei residenti. Attraverso interventi mirati e una governance partecipativa, si punta a creare un ambiente più sicuro, sostenibile e accogliente per tutti, nei quartieri della Marina, Stampace, Villanova, Castello.

Obiettivi

1. Rispetto della quiete: Ridurre il sovraffollamento delle zone critiche, promuovere il rispetto delle norme di comportamento civile per garantire una maggiore tranquillità pubblica.
2. Mobilità Sostenibile: Implementare misure per garantire il rispetto delle zone a traffico limitato e favorire la mobilità pedonale e ciclabile.
3. Gestione dei Rifiuti: Modificare e migliorare i sistemi di raccolta dei rifiuti per renderli più efficienti, sensibilizzare la comunità sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti.
4. Miglioramento della Sicurezza: Ridurre gli episodi di violenza e criminalità per garantire un ambiente più sicuro per tutti i residenti e i visitatori.

Fasi del progetto

- 1 Analisi delle Problematiche: Condurre uno studio dettagliato sulle criticità dei quartieri storici coinvolgendo residenti, associazioni di quartiere e enti locali.
2. Pianificazione e Implementazione delle Azioni: Definire interventi specifici per affrontare le problematiche individuate, considerando le esigenze della comunità e le risorse disponibili.

Realizzare le infrastrutture necessarie e introdurre politiche e misure previste per la gestione efficace e tempestiva.

3. Coinvolgimento della Comunità: istituire formalmente un consiglio di quartiere che rappresenti gli interessi della comunità presso l'amministrazione comunale. Coinvolgere attivamente i cittadini, i commercianti e i ristoratori nella definizione delle strategie e degli interventi di riqualificazione urbana.

4. Proporre per le imprese che somministrano alcol e/o cibo che hanno tavoli all'esterno, l'uso di ombrelloni prodotti con tessuto fonoassorbente.

5. Bando per lo studio e la realizzazione di arredi e oggetti mobili fonoassorbenti per esterno, per l'abbassamento del rumore.

Benefici attesi

1. Miglior Qualità della Vita: Riduzione del rumore e dell'inquinamento, incremento della sicurezza e della vivibilità delle aree residenziali.

2. Sviluppo Sostenibile:

Promozione di pratiche e comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio.

3. Valorizzazione del Patrimonio Storico-Culturale: Conservazione e valorizzazione delle tradizioni e dei luoghi caratteristici dei quartieri storici.

4. Attrattività Turistica Sostenibile: Creazione di un ambiente accogliente e ospitale per i visitatori, favorendo un turismo responsabile e rispettoso.

Conclusioni

Il progetto di riqualificazione dei quartieri storici di Cagliari rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere uno sviluppo sostenibile e armonioso delle aree urbane più antiche e caratteristiche della città. La collaborazione tra istituzioni, comunità locali, commercianti, ristoratori e comitati di quartiere sarà fondamentale per il successo e la sostenibilità delle azioni intraprese.

4 Municipalità di Pirri Riqualificazione e miglioramento

Obiettivo

Promuovere lo sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita nella Municipalità di Pirri attraverso interventi mirati alla riqualificazione, al potenziamento delle infrastrutture sportive, al miglioramento della viabilità e alla bonifica delle zone soggette ad allagamenti.

Fasi del Progetto

1. Riapertura Palazzetto via degli Stendardi: Riaprire e riqualificare il Palazzetto via degli Stendardi e riqualificazione del parco della ex Vetreria per offrire alla comunità uno spazio per attività sportive, eventi culturali e sociali.

2. Riqualificazione area sportiva Terramaini: Ripristinare e potenziare le infrastrutture sportive al fine di creare un "Polo Sportivo Terramaini" che favorisca la pratica sportiva e creare un centro di aggregazione per giovani e famiglie nonché, in futuro, un centro di eccellenza per gli atleti sardi.

3. Riqualificazione della viabilità e del decoro della zona di Baracca Manna: Intervenire sulla riqualificazione della viabilità e del decoro della zona di Baracca Manna per migliorare la sicurezza stradale, l'accessibilità e l'estetica del quartiere.

4. Miglioramento della viabilità dell'intera municipalità: Implementare interventi mirati per migliorare la viabilità dell'intera municipalità di Pirri, ottimizzando le reti stradali, potenziando i mezzi pubblici e promuovendo soluzioni di mobilità sostenibile.

5. Bonifica delle zone soggette ad allagamenti: Effettuare interventi di bonifica e controllo delle zone soggette ad allagamenti, prevedendo lavori imminenti per migliorare la gestione delle acque piovane e ridurre il rischio di allagamenti durante eventi meteorologici estremi.

6. Deleghe alla Municipalità: Essendo la municipalità una istituzione sarà importante richiedere le deleghe fondamentali per poter amministrare i servizi in piena autonomia delle funzioni esecutive.

7. Coinvolgimento della Comunità Locale: Coinvolgere attivamente la comunità locale e le associazioni del territorio nel processo di pianificazione e realizzazione del progetto, garantendo un approccio partecipativo e inclusivo.

Conclusioni

Questo progetto punta a trasformare la Municipalità di Pirri in un'area più vivibile, sana e attrattiva, promuovendo lo sviluppo sociale, sportivo ed economico della comunità locale e garantendo una gestione sostenibile delle risorse ambientali.

5 COMUNITÀ ENERGETICHE

Obiettivo

Contribuire alla transizione energetica, combattere la povertà energetica, contribuire a fare di Cagliari una città sostenibile e pulita tramite CER (Comunità Energetiche Rinnovabili)

Fasi del progetto

1 Costituire presso gli Uffici Comunali un Ufficio Energie Rinnovabili e Comunità Energetiche
2. Realizzare a livello di quartiere assemblee di cittadini per informare delle possibilità offerte dalla Costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili: valore economico, sociale ed ambientale.

3. Promuovere Comitati Promotori di CER di quartiere, fornendo assistenza tecnica a seguito di specifica convenzione con Università di Cagliari, Facoltà di Ingegneria e Architettura.

4. Supportare le CER costituende con un contributo per la copertura delle spese fino alla loro costituzione (spese legali e di comunicazione).

5. Partecipazione diretta del Comune di Cagliari nella base sociale delle CER mettendo a disposizione i tetti degli edifici comunali (scuole, uffici etc.) presenti nella zona di interesse della singola CER per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti dei suddetti edifici.

6. Emanare disposizioni amministrative, e, se necessario, anche urbanistiche, che permettano anche ai cittadini ed agli artigiani/commercianti del Centro Storico di partecipare alle CER.

Benefici attesi

1. Riduzione delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico, contribuendo così alla lotta contro il cambiamento climatico.

2. Miglioramento della qualità dell'aria e della salute pubblica grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo l'impatto delle fonti tradizionali di energia.

3. Riduzione della povertà energetica attraverso l'accesso a energia pulita e a costi più bassi per le famiglie a basso reddito.

4. Creazione di nuove opportunità economiche e occupazionali nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie pulite.

5. Rinforzo del tessuto sociale e comunitario attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione e alla produzione di energia locale.

6. Valorizzazione del patrimonio edilizio comunale e dei quartieri storici attraverso la modernizzazione degli impianti e l'installazione di tecnologie sostenibili.

7. Incremento della resilienza energetica della città, riducendo la dipendenza da fonti energetiche esterne e vulnerabili a interruzioni.

8. Posizionamento di Cagliari come città all'avanguardia nella transizione verso un modello energetico sostenibile e nell'adozione di pratiche innovative nel settore delle energie rinnovabili.

Conclusioni

Implementare un piano integrato di energie rinnovabili e comunità energetiche a livello comunale è un passo significativo verso la transizione energetica e la creazione di una città più sostenibile e pulita.

La collaborazione tra istituzioni locali, università e comunità civile è essenziale per il successo del progetto.

Inoltre, l'adozione di disposizioni amministrative e urbanistiche a sostegno delle comunità energetiche favorirà la partecipazione attiva dei cittadini e degli operatori locali.

6 Cagliari Green Cycling

Obiettivo

Promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile, riducendo l'inquinamento atmosferico e migliorando la qualità della vita dei cittadini. Il progetto si concentrerà sulla creazione di una rete integrata di piste ciclabili e sull'aumento delle zone verdi in città.

Fasi del Progetto

1. Rielaborazione della Mappatura delle piste ciclabili esistenti: In collaborazione con le associazioni sportive locali del settore, gli enti di promozione sportiva, la Federazione Ciclistica Italiana e con la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB), verrà creata una mappa dettagliata delle piste ciclabili già presenti nella città di Cagliari.

2. Identificazione delle aree critiche: Saranno individuate le aree della città con maggiore congestione del traffico e inquinamento atmosferico, nonché quelle con scarsa accessibilità per i ciclisti.

3. Progettazione e implementazione di nuove piste ciclabili: Verranno proposti nuovi percorsi ciclabili che collegheranno le aree critiche della città, come il centro storico, le zone residenziali e i principali luoghi di interesse. Si darà particolare attenzione alla sicurezza dei ciclisti e alla separazione sicura dal traffico veicolare.

4. Sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità: Si organizzeranno eventi, workshop e campagne informative per promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile. Si incoraggerà la partecipazione attiva dei cittadini e delle aziende locali nella promozione della mobilità ciclabile.

5. Creazione di zone verdi e spazi dedicati alla bicicletta: In parallelo alla costruzione delle nuove piste ciclabili, si lavorerà alla creazione e al potenziamento di aree verdi lungo i percorsi ciclabili e nei parchi cittadini.

6. Installazione di parcheggi sicuri per biciclette e stazioni di ricarica per biciclette elettriche-

7. Incentivare la creazione di un servizio di Soccorso Stradale strutturato e capillare per bici. Questo servizio non esiste in tutta la Sardegna.

8. Monitoraggio e valutazione: Si condurranno regolari valutazioni dell'impatto del progetto sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini, al fine di apportare eventuali miglioramenti e garantire il successo a lungo termine del programma.

Conclusioni

Collaborare con le associazioni sportive del settore, la Federazione Ciclismo e con la FIAB garantirà l'esperienza e l'expertise necessarie per sviluppare un progetto efficace e sostenibile, contribuendo così a trasformare Cagliari in una città più green e ciclabile.

7 NO LIMITS -

Una città senza barriere

Obiettivo

Il progetto "No Limits" si propone di affrontare la grave mancanza di accessibilità per le persone con disabilità nell'ambiente urbano di Cagliari. L'obiettivo principale è individuare e catalogare tutte le criticità presenti sul territorio, partendo dalle zone più colpite da questo problema, al fine di pianificare interventi mirati e strategie di modifica efficaci. Attraverso un approccio inclusivo e collaborativo, si mira a trasformare Cagliari in una città più inclusiva e accessibile per tutti i suoi cittadini.

Fasi del Progetto

1. Identificazione delle criticità: Si condurrà un'analisi dettagliata dalle aree più colpite dalle barriere architettoniche e dalle mancanze di accessibilità per le persone con disabilità. Questo processo coinvolgerà attivamente le persone con disabilità e le loro organizzazioni, al fine di individuare in modo completo e accurato le criticità presenti sul territorio.
2. Mappatura delle aree problematiche: Si procederà con la catalogazione e la mappatura delle criticità individuate, che vanno dalla mancanza di rampe e marciapiedi accessibili all'assenza di ascensori funzionanti e percorsi accessibili. Questo permetterà di avere una visione chiara e dettagliata delle aree che necessitano di interventi prioritari.
3. Pianificazione di interventi mirati: Sulla base delle informazioni raccolte, si pianificheranno interventi mirati e strategie di modifica per rendere le aree identificate più accessibili e inclusive. Questo potrebbe includere la costruzione di nuove infrastrutture, la riqualificazione di spazi pubblici esistenti e l'installazione di dispositivi di accesso.
4. Coinvolgimento delle parti interessate: Si coinvolgeranno attivamente le persone con disabilità e le loro organizzazioni nella fase di pianificazione e implementazione degli interventi. Essenziale garantire che le soluzioni proposte rispondano veramente alle esigenze e alle priorità delle persone con disabilità, per assicurare un impatto positivo e duraturo sul territorio.
5. Monitoraggio e valutazione: Si condurranno valutazioni periodiche degli interventi realizzati, monitorando l'efficacia delle soluzioni implementate e raccogliendo feedback dalle persone con disabilità e dalla comunità locale. Questo permetterà di apportare eventuali miglioramenti e aggiustamenti per garantire una maggiore accessibilità e inclusione a Cagliari nel tempo.

Conclusioni

Il progetto "No Limits" si impegna a promuovere l'accessibilità e l'inclusione per tutti i cittadini di Cagliari, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive. Attraverso un approccio collaborativo e orientato alle necessità delle persone con disabilità, si mira a creare una città più accogliente e accessibile, dove ogni individuo possa vivere e muoversi liberamente senza alcuna limitazione.

8 INFRASTRUTTURE VERDI

Obiettivi

Promuovere la pianificazione sostenibile e lo sviluppo di infrastrutture verdi a Cagliari per migliorare la qualità della vita, ridurre l'impatto ambientale e favorire la resilienza ai cambiamenti climatici.

Fasi del progetto

1. Identificazione delle Aree Strategiche: Utilizzare il Piano del Verde Urbano della città come base per identificare le aree strategiche per lo sviluppo di infrastrutture verdi, concentrandosi su aree come Terramaini e Viale Marconi che offrono una pluralità di servizi e funzioni.
2. Creazione di un Disegno Armonico: Riunire le diverse funzioni presenti nelle aree identificate in un disegno armonico che favorisca la creazione di una Città dello Sport, del Benessere, della Salute, del Tempo Libero, della Cultura e dei Giovani. Questo implica la riqualificazione delle aree abbandonate, la trasformazione degli incolti in aree verdi e il potenziamento delle infrastrutture di servizio.
3. Riqualificazione delle Aree Abbandonate e del Canale: Riqualificare le aree abbandonate e il canale di Terramaini per creare spazi verdi, percorsi di collegamento e aree di svago. Questo contribuirà a migliorare la bellezza della città e la sua capacità di attrazione per residenti e visitatori, da supporto al progetto "Polo Sportivo".
4. Sviluppo di Infrastrutture Verdi: Pianificare e realizzare la piantumazione di alberi e la creazione di spazi verdi nelle aree identificate, trasformando gli incolti in oasi di verde e migliorando la qualità dell'ambiente urbano.
5. Promozione della Sostenibilità e della Resilienza: Integrare i criteri della sostenibilità e della resilienza ai cambiamenti climatici nella pianificazione e nello sviluppo delle infrastrutture verdi, garantendo che la città sia pronta ad affrontare sfide future legate all'ambiente.

Conclusioni:

Questo progetto mira a trasformare Cagliari in una città più sostenibile, verde e resiliente, creando un ambiente urbano armonico, attrattivo e in grado di offrire una migliore qualità della vita ai suoi abitanti.